



Comunicato sindacale

RIVA ACCIAI

Nella giornata di giovedì 11 luglio 2019 i lavoratori degli stabilimenti tedeschi di Horath e Treviri di Riva Acciai rappresentati dal sindacato IGMetall hanno manifestato davanti alla sede aziendale milanese di Viale Certosa.

Da ormai 4 settimane sono scesi in sciopero per sostenere la richiesta di poter applicare anche in questi due siti produttivi dove lavorano circa 140 lavoratori il contratto collettivo nazionale che Riva Acciai applica negli altri stabilimenti tedeschi dove impiega circa 1.500 lavoratori.

Una richiesta che l'azienda continua a rifiutare nonostante la mobilitazione dei lavoratori di Horath e Treviri, che si vedono penalizzati da una differenza di stipendio rispetto ai colleghi tedeschi degli altri stabilimenti di circa il 30% del salario.

Alla manifestazione era presente una delegazione sindacale di tutti gli stabilimenti Riva Acciai italiana in solidarietà ai lavoratori tedeschi in sciopero.

Come Fiom Cgil riteniamo importante informare tutti i lavoratori delle realtà italiane di Riva Acciai del comportamento aziendale di rifiutare l'applicazione del contratto nazionale nei confronti dei lavoratori tedeschi penalizzandoli non solo dal punto di vista salariale ma anche per quanto riguarda importanti diritti normativi come l'orario di lavoro.

Un comportamento aziendale che riteniamo profondamente sbagliato finalizzato ad introdurre pesanti differenze tra lavoratori mettendoli in competizione sul piano delle differenze retributive e normative.

Qualora nei prossimi giorni questa vertenza non raggiunga un esito positivo, come Fiom con il coinvolgimento delle strutture territoriali e delle Rsu di ogni stabilimento organizzeremo assemblee per valutare insieme ai lavoratori le necessarie azioni sindacali a sostegno di questa importante vertenza sindacale.

Fiom Cgil nazionale